

Simulatori di comando per l'esercito svizzero

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **66 (1994)**

Heft 1

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247132>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Simulatori di comando per l'esercito svizzero

Informazioni del DMF

Il Dipartimento militare federale (DMF) ha deciso l'acquisto di quattro simulatori di comando che permettono di formare gli ufficiali superiori dell'esercito. Tre ubicazioni sono previste per questi simulatori: Winterthur, Colombier e Kriens. L'installazione di uno di questi sistemi a Kriens consentirà, grazie alla sua posizione geografica, una stretta collaborazione con il Centro d'istruzione per i quadri superiori dell'armata (CIL), centro che sarà allestito a Lucerna.

Gli studi di valutazione hanno coinvolto diversi prodotti provenienti da diversi paesi. Fornitore principale del sistema prescelto è l'impresa Siemens-Albis SA di Zurigo. Questi simulatori di comando, che integrano le tecnologie più recenti, sono stati sviluppati per l'esercito israeliano in vista dell'istruzione delle sue formazioni di milizia. Il loro costo globale avvicina i 28 milioni di franchi. Questo importo comprende inoltre la logistica, i mezzi di comunicazione e il rincaro fino al termine delle forniture. Un terzo approssimativo del volume di ordinazione avrà delle incidenze favorevoli sulla situazione dell'occupazione in Svizzera. Sarà inclusa anche la Svizzera Francese, visto che l'impresa Elca di Losanna parteciperà a questo progetto quale subappaltante della Siemens-Albis.

Il dettaglio delle modifiche richieste dall'armata svizzera sarà definito in Israele entro l'estate 1994. L'insieme dei lavori legati a questo progetto consentirà un importante trasferimento di know-how proveniente dall'industria israeliana la quale viene sostenuta dagli ufficiali muniti di grande esperienza militare. Questo trasferimento contribuirà a mantenere in Svizzera degli impieghi di alta tecnologia nel settore della tecnica simulatoria. Le prime prove di funzionamento avranno luogo a Kriens, dall'autunno 1994 all'estate 1995, mediante una prima installazione adattata alle esigenze della nostra armata. La messa in servizio definitiva dei quattro simulatori è prevista per il periodo da fine 1995 a 1998.

L'utilizzo di simulatori è una delle principali caratteristiche dell'istruzione nell'«Esercito 95». I suoi primari obiettivi: maggiori esiti dall'istruzione in tempi più brevi; protezione dell'ambiente grazie alla diminuzione del rumore, dell'emissione di sostanze inquinanti e del carico della rete stradale. Si aggiunge inoltre la riduzione dei costi.

Gli esercizi militari con delle formazioni intere hanno sempre costituito un carico importante per l'ambiente. Per di più, queste manovre erano spesso poco realiste poiché numerose restrizioni ne limitavano l'efficacia: possibilità ridotta di dimostrare l'effetto del fuoco, rapporti di forza o di tempi errati. Con i nuovi simulatori di comando, la tecnica d'istruzione farà un progresso notevole. Tre dei simulatori saranno riservati più particolarmente ai comandi ed agli stati maggiori che si for-

meranno alla condotta delle truppe a livello del battaglione, del reggimento e della brigata territoriale o di fortezza, delle divisioni e dei corpi d'armata.

Questi simulatori contribuiranno fortemente, da parte dei comandanti e relativi stati maggiori, agli stage di formazione di condotta e ai corsi di stato maggiore generale, nonché alla Scuola superiore di comando.

Grazie ad una maggiore efficacia dell'istruzione, gli stage di formazione di comando potranno in futuro essere ridotti da quattro a tre settimane. Infine, i comandanti dei battaglioni e reggimenti avranno la possibilità di allenarsi intensamente, durante più giorni all'anno e senza truppa, nella condotta al combattimento.